

# Uomini e Acque

Dicembre 2017



**consorzio di bonifica  
cellina-meduna**

**pordenone**

**IN QUESTO NUMERO:**

**IL PRESIDENTE: EZIO CESARATTO**

**Il saluto**

**IL DIRETTORE TECNICO:  
MASSIMILIANO ZANET**

**Attività di progettazione ed esecuzione di opere irrigue, di bonifica e di difesa del suolo al 30 settembre 2017**

**APPLICAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA NELLA BASSA PORDENONESE**

**Il pagamento del tributo di bonifica**

**La comunicazione di variazioni/errori rispetto a quanto indicato nell'avviso di pagamento**

**LA STAGIONE IRRIGUA 2017**

**Lavori preparatori**

**Andamento stagionale: Meteo**

**Situazione invasi, riserva idrica e derivazioni**

**Situazione impianti**

**LA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSORTILE AL 30 SETTEMBRE 2017**

**UOMINI E ACQUE** - Periodico del Consorzio di Bonifica "Cellina Meduna" Anno XVII - Numero 1 Dicembre 2017 POSTE ITALIANE S.P.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% NE/PN Autorizzazione del Tribunale n. 462 del 06.04.2000



*Bassorilievo posto alla sommità dell'ingresso della sede consorziale di Pordenone.*



*Incontro della Deputazione Amministrativa.*

## IL PRESIDENTE: EZIO CESARATTO

Signori Consorziati,

è con molto piacere che vengo a Voi, attraverso questa pubblicazione che abbiamo voluto riprendere dopo un lungo periodo di assenza.

E' trascorso più di un anno dal nostro insediamento e abbiamo dovuto affrontare numerosi problemi riguardanti, l'immagine del Consorzio offuscata dalle note vicende, il recupero della produttività, la ricerca di risorse per nuovi lavori ma in particolare il lavoro sul quale ci siamo impegnati di più è stato e, lo sarà anche nei prossimi mesi, la ristrutturazione dell'Ente consortile. Di ciò ne siamo stati convinti sin dall'inizio del nostro mandato e da subito ci siamo posti precisi obiettivi per abbattere i costi e far "camminare" così l'Ente in acque più tranquille.

La relazione del Collegio dei nostri Revisori del conto allegata al bilancio consuntivo 2016 ha scatenato più di qualche mal di pancia, dapprima nel Consiglio dei Delegati, successivamente attraverso i quotidiani, nel mondo politico, nelle nostre organizzazioni professionali di categoria, nel sistema creditizio. Quindi un sostanziale discredito verso il Consorzio.

Contemporaneamente però, nonostante quanto appena sottolineato, si è cercato di lavorare su più ambiti ed in particolare sull'importante fronte della rinegoziazione di un mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2013 di 12 milioni 350 mila euro per la costruzione e l'acquisto delle centraline idroelettriche e fotovoltaiche, programma peraltro per quasi due terzi realizzato. Il mutuo sopraccitato attualmente ha per il Consorzio un costo

annuo di un milione 503 mila 437 euro fino al 2023.

Con la rinegoziazione avviata con la Cassa Depositi e Prestiti giunta alla fase conclusiva, il Consorzio il 31 dicembre 2017 restituirà, sulla somma complessiva di 12 milioni 350 mila, 4 milioni 800 mila euro pagando una penale di 541 mila 109 euro e interessi per 166 mila 974 euro.

Grazie alla rinegoziazione ottenuta, dal prossimo anno e fino al 2028, il costo del mutuo annuo sarà così pari a 418 mila euro con una riduzione quindi di 1.085.437 euro.

Sempre nell'ambito del contenimento dei costi, obiettivo in fase avanzata, si inquadra l'uscita volontaria di alcuni dipendenti attraverso una specifica forma di prepensionamento. Si stima di poter abbassare i costi, in questo modo, per circa 360 mila euro.

La rinegoziazione e la riduzione dell'organico passerà attraverso l'approvazione da parte del Consiglio dei Delegati in programma nei prossimi mesi.

Con l'ingresso in Consorzio poi, del nuovo Direttore Generale, si avvieranno gli asservimenti, cioè la costituzione delle servitù sui terreni dove sono state posate le condotte per l'irrigazione ad aspersione.

Tale procedura si era interrotta con l'uscita dal Consorzio del Direttore Amministrativo, Dottoressa Maria Linda Fantetti, il 30 aprile 2017.

Abbiamo dovuto per quest'anno, nostro malgrado, aumentare ai Consorziati il canone irriguo di dieci euro all'ettaro.

Infine, nei confronti dei Consorziati della bassa pordenonese abbiamo dovuto recuperare i canoni 2013 ed un terzo dei canoni 2014, non riscossi negli esercizi precedenti.

Ci auguriamo pertanto di poter stabilizzare il nostro Consorzio con l'aiuto, la consapevolezza e la responsabilità di tutti nei prossimi mesi.

E' un grande impegno che ci siamo assunti e che intendiamo portare avanti per fare ripartire un Ente che ha attraversato un lungo periodo negativo, nell'interesse dei Consorziati e più in generale di tutto il mondo agricolo e non solo, all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

A tutti un cordiale saluto

### AMMINISTRAZIONE CONSORTILE ALLA DATA DEL 06 NOVEMBRE 2017

CESARATTO EZIO	Presidente
TOMBACCO MICHELANGELO	Vice Presidente
ALZETTA IGOR	Rapp. Comuni
BALDO PAOLO	Consigliere
BRONCA LUCIANO	Consigliere
BURIGOTTO MAURIZIO	Consigliere
CATTARUZZA ANDREA	Deputato
CIMOLAI IVANA	Consigliere
CIPOLAT GOTET MAURO	Consigliere
COLUSSI VALTER	Deputato
CORAZZA PIETRO	Consigliere
D'ANDREA DEMETRIO	Deputato
DE POL FABIO	Consigliere
DI PORCIA E BRUGNERA GUECELLO	Consigliere
FAVOT DORINO	Rapp. Comuni
FERRARIN ANTONIO	Rapp. Comuni
FILIPUZZI SANDRO	Consigliere
FORNASIER GIUSEPPE	Consigliere
GABALIN PETER	Consigliere
GATTOLINI GIAMPAOLO	Consigliere
GRI VINCENZO	Consigliere
GRIZZO ELIGIO	Rapp. Comuni
IUS DENIS	Deputato
LAMA GIANNI	Consigliere
LEON MICHELE	Deputato   Rapp. Comuni
MARTINA LUIGINO	Deputato
PAVAN ANTONINO	Consigliere
PEGORER LUIGI	Consigliere
QUATTRIN ALESSANDRO	Rapp. Comuni
SARTOR ALBERT	Consigliere
SPAGNOLO PIERANGELO	Consigliere
SPARAVIER IGOR	Consigliere
STEFANUTO DIEGO	Consigliere
STEFANUTTO LORELLA	Rapp. Comuni
STELLA MIRCO	Consigliere
TONEGUZZO FRANCESCO	Rapp. Comuni
ZANON EMANUELE	Rapp. Comuni
ZECCHINI MIRCO	Consigliere
ZOLIN MATTEO	Consigliere
LUCIO MARCANDELLA	Revisore legale (Pres.)
MARCELLO FERRANTE	Revisore legale
CARLO BRUNETTA	Revisore legale

## IL DIRETTORE TECNICO: MASSIMILIANO ZANET

**ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE IRRIGUE, DI BONIFICA E DI DIFESA DEL SUOLO AL 30 SETTEMBRE 2017**

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna svolge, tra i vari importanti compiti, un'importante attività di progettazione ed esecuzione di opere irrigue, di bonifica e di difesa del suolo.



*Posa rete distributrice*

Nel corso dell'anno 2017 il Consorzio si è concentrato principalmente sull'ultimazione degli interventi di conversione irrigua in corso e sui nuovi progetti finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 2016.

I nuovi finanziamenti sono destinati al completamento della conversione irrigua, alla manutenzione del patrimonio infrastrutturale del Consorzio e agli interventi di difesa del suolo che interessano, soprattutto ma non solo, la rete idrografica superficiale della bassa pordeonese.



*Opera di presa: Presa del Campo*

Nel corso del 2017 il Consorzio ha collaudato i lavori relativi al primo

intervento di rimozione di amianto dal greto del Cellina, finanziato dalla Protezione Civile Regionale con 1.000.000 di euro. Questo permetterà di procedere con un secondo intervento di rimozione, finanziato nel 2016 dalla Direzione Difesa del Suolo della Regione con oltre 854.000 euro. Sono in corso, in questo caso, i sopralluoghi per individuare le priorità.

Un altro importante intervento che il Consorzio si accinge a progettare è quello relativo al consolidamento delle arginature in sinistra orografica del fiume Livenza a nord della confluenza con il Meduna.

Significativo è stato l'impegno profuso nella progettazione di tre importanti interventi di conversione irrigua, di importo complessivo pari a € 8.500.000, che interesseranno, se finanziati, i Comuni di San Quirino, Valvasone-Arzene, Fontanafredda e Roveredo in Piano. I progetti sono stati trasmessi al Ministero delle Politiche Agricole nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020.



*Intervento di protezione spondale*

Per quanto attiene i finanziamenti concessi per gli interventi di difesa del suolo, i tecnici del Consorzio hanno già eseguito diversi rilievi e sopralluoghi, contattando i referenti delle diverse amministrazioni comunali via via coinvolte per un confronto sul contenuto dei vari progetti.

Di seguito, in sintesi, i principali progetti avviati/ultimati al 30 settembre 2017.

- 12.01.2017 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 101bp "Manutenzione ordinaria rogge in Comune di "Sesto al Reghena" (€ 150.000).
- 12.01.2017 - Approvazione del CRE dei lavori di "Realizzazione pista ciclabile galleria Magredo – Ravedis in Comune di Montereale Valcellina (PN)".
- 26.01.2017 - Approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui al progetto 756 avente ad oggetto "Realizzazione di una centralina idroelettrica in Comune di San Martino al Tagliamento".
- 26.01.2017 - Approvazione del certificato di collaudo dei lavori di cui al progetto 719 avente ad oggetto "Lavori di completamento riconversione irrigua nei Comuni di San Giorgio della Richinvelda e Spilimbergo".
- 26.01.2017 - Progetto consortile n 793 "Manutenzione straordinaria condotta dell'impianto pluvirriguo compartimento B zona Sequals-Rauscedo – Determinazione e approvazione perizia suppletiva e di variante.
- 26.01.2017 - Adozione del progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 93bps "Intervento urgente di protezione civile nel comune di Cordovado per la sistemazione idraulica del territorio comunale e delle rogge Ligugnana e Belvedere, a salvaguardia delle aree urbanizzate e delle infrastrutture dal pericolo di allagamenti" (€ 300.000).
- 16.02.2017 - Adozione del progetto esecutivo 83bps del 13.02.2017 avente ad oggetto "Intervento urgente di protezione civile in Comune di Cordovado per la

messa in sicurezza del territorio comunale dal rischio allagamenti, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità” (€ 300.000).

- 16.02.2017 - Approvazione del certificato di regolare esecuzione lavori cui all’atto di cottimo del progetto 642 “Condotte adduttrici principali e secondarie a servizio della zona C della superficie di 550 HA nel Comune di San Giorgio della Richinvelda”.



*Pezzo speciale in acciaio*

- 16.02.2017 - Approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui al progetto 737 atto aggiuntivo Impresa Ceconi “Opere di riconversione irrigua nei comuni di Polcenigo e Budoia (B.I. 032/07)”.

- 16.02.2017 - Approvazione del certificato di collaudo dei lavori di cui al progetto 673vs avente ad oggetto “Riconversione irrigua finalizzata al risparmio della risorsa idrica nella zona compresa tra Pordenone e Sacile”.

- 16.02.2017 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nr 98bp “Manutenzione ordinaria del fiume Caomaggiore in Comune di Sesto al Reghena” (€ 200.000).

- 20.03.2017 - Approvazione del progetto esecutivo n 100bp “Manutenzione ordinaria su rogge e canali (roggia del Mulino, roggia La Roia, roggia di Mezzo, roggia Vado e canale idrovero Mussons) di competenza consortile del territorio

comunale di Morsano al Tagliamento” (€ 41.300).

- 10.04.2017 - Approvazione dello atto di collaudo dei lavori di cui al progetto n 579 “21° lotto condotte adduttrici principali di completamento a servizio della zona "M" della superficie di 500 ettari nei Comuni di Aviano e S. Quirino (PN)”.

- 27.04.2017 - Approvazione del progetto definitivo-esecutivo n 794 “43° Lotto/II Stralcio: Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e distributrici a servizio della zona tra l’abitato di Arzene-Valvasone e Casarsa della Delizia (PN)” (€ 2.100.000).

- 27.04.2017 - Approvazione del progetto definitivo-esecutivo n 682 “44° lotto - Stazione di pompaggio del canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ettari nel Comune di San Quirino” (€ 3.300.000).

- 27.04.2017- Approvazione della perizia di variante suppletiva n 644VS “26° Lotto – Opera di presa e condotte adduttrici principali e secondarie a servizio di zone nei comuni di Budoia e Polcenigo della superficie di 370 ha”.



*Lavori posa condotte irrigue*

- 27.04.2017 - Approvazione della perizia di variante suppletiva n 578VS “20° lotto condotte adduttrici principali di completamento a servizio della zona "L" della superficie di 650 ettari nel Comune di

Aviano (PN)”.

- 27.04.2017 - Approvazione del progetto esecutivo n 75bp – “Irrigazione nella bassa Pordenonese nei comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena” (€ 3.300.000).

- 27.04.2017 - Approvazione del progetto n 95bps “Piano delle acque del Comune di San Vito al Tagliamento”.



*Valvola di regolazione*

- 04.05.2017 - Approvazione del progetto definitivo-esecutivo n 92bp “Manutenzione ordinaria nel bacino del fiume Lemene, sottobacini del Reghena Superiore, Loncon Superiore e Sile” (€ 100.000).

- 25.05.2017 - Approvazione del progetto definitivo-esecutivo n 561 “30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)” (€ 3.100.000).

- 25.05.2017 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica n 829 “Manutenzione straordinaria del Rugo Rampan” (€ 300.000).

- 23.06.2017 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica n 107bp “Manutenzione straordinaria fiume Sile – 1 e 2 lotto” (€800.000).

- 19.07.2017 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nr 827 "Manutenzione straordinaria del canale Collettore Bonifica e rio Rugo" (€250.000).
- 19.07.2017 - Adozione del progetto definitivo aggiornato 56bp "Interventi di sistemazione idraulica nei comuni di Arzene, Pasiano di Pordenone, Valvasone e Zoppola" (€ 630.000).
- 01.08.2017 - Approvazione del certificato di collaudo del prog 666 "35° lotto - Lavori di completamento delle condotte adduttrici principali e secondarie a servizio della zona "M" (Sedrano) della superficie di circa 500 ettari nei Comuni di Aviano e S. Quirino".



Manufatto di consegna

- 09.08.2017 - Approvazione del certificato di collaudo dei lavori di cui al progetto n. 648 avente ad oggetto: "48° Lotto – condotte adduttrici e distributrici a servizio della zona Meduna denominata "C" nei Comuni di San Giorgio della Richinvelda e San Martino al Tagliamento su una superficie di 480 ha".



Scavo per posa condotte irrigue

- 09.08.2017 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 822 del 01.08.2017 avente ad oggetto "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nel comprensorio consorziale" (€ 1.197.959,18).



Chiavica fiume Meduna

- 06.09.2017 – Approvazione del progetto esecutivo n. 87bp "Straordinaria manutenzione di chiaviche in sinistra del torrente Meduna nei Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo e Pasiano di Pordenone nel tratto compreso tra la S.S. 13 e la confluenza con il fiume Noncello (€ 250.000,00).

#### PROGETTI PROSSIMI ALL' APPALTO

- Prog. 790 - Interventi per la manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria (€ 609.822,45).
- Prog. 100BP - Manutenzione ordinaria su rogge e canali (roggia del Mulino, roggia la Roia, roggia di Mezzo, roggia Vado e canale idrovoro Mussons) di competenza consortile del territorio comunale di Morsano al Tagliamento (€ 41.300,00).

- Prog. 75BP - Irrigazione nella bassa Pordenonese nei comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena (€ 3.300.000,00).

- Prog. 92BP - Manutenzione ordinaria nel bacino del fiume Lemene, sottobacini del Reghena Superiore, Loncon Superiore e Sile (€ 100.000,00).

- Prog. 87BP - Straordinaria manutenzione di chiaviche in sinistra del torrente Meduna nei Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo e Pasiano di Pordenone nel tratto compreso tra la S.S. 13 e la confluenza con il Fiume Noncello (€ 250.000,00).



Posa massi di cava

Da qui a fine anno l'Ufficio progettazione e direzione lavori del Consorzio continuerà il suo lavoro, concludendo ed avviando i progetti relativi alla difesa del suolo finanziati dall'assessorato all'Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia per quasi 7 milioni di euro ed ai progetti di riconversione irrigua per un importo di oltre 3 milioni di euro."

## L'APPLICAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA NELLA BASSA PORDENONESE

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per attuare i compiti istituzionali che gli competono, svolge nel proprio comprensorio un'attività continua di gestione e manutenzione delle opere di bonifica nonché periodici interventi nei corsi d'acqua di competenza mediante espurghi, sfalci della vegetazione di sponda e acquatica, tagli selettivi delle alberature instabili e rimozione di ingombri in alveo che ostacolano il libero deflusso delle acque. I suddetti interventi, che vengono realizzati principalmente in diretta amministrazione utilizzando un parco mezzi in continuo ammodernamento, di proprietà dell'Ente e in parte tramite noleggi o appalti, contribuiscono al mantenimento del franco di bonifica permettendo alle colture di non risultare danneggiate dal permanere dell'acqua nello strato agrario.

Le trasformazioni dell'ambiente e i cambiamenti nell'uso del territorio hanno provocato forti ripercussioni sul sistema di canalizzazione della bonifica e sulla rete di scolo naturale che doveva assolvere al compito di raccogliere e smaltire acque meteoriche provenienti da territori quasi esclusivamente agricoli o a superficie libera e non occupati da importanti insediamenti urbani. Il beneficio idraulico, derivante dallo svolgimento da parte del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna dell'attività di allontanamento delle acque meteoriche, riveste pertanto carattere generale, interessando le superfici dei bacini in ogni loro

parte e specifica situazione territoriale. Ne traggono infatti beneficio sia le campagne, ove l'attività agricola necessita di un'azione di pronto smaltimento delle acque in eccesso, sia gli insediamenti urbani ed industriali, di qualunque ampiezza, che necessitano di recapiti atti a ricevere e smaltire le acque che possono arrecare danni a tali immobili. Il Consorzio, pertanto, una volta eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua e realizzate le opere idrauliche quali paratoie e sistemi di sollevamento meccanico cioè le idrovore con i finanziamenti dello Stato o della Regione, si occupa della manutenzione ordinaria e del mantenimento in esercizio degli stessi attraverso il proprio personale e le proprie strutture operative (officina) garantendo anche un servizio di reperibilità per gli eventuali stati di emergenza.

Il Piano di Classifica è lo strumento, previsto dalla legge, che ha lo scopo di ripartire, tra i proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio consorziale sia agricoli che extragricoli, gli oneri che il Consorzio sostiene nello svolgimento di tutte le attività sopra descritte compresi quelli inerenti all'attività amministrativa ed organizzativa dell'Ente stesso. Il Piano è stato approvato, con delibera n. 779 dal Consiglio dei Delegati del Consorzio Cellina Meduna nel 2009, aggiornando il precedente documento, già redatto nel 2002 e approvato in via definitiva dall'Assessore alle risorse agricole e forestali della Regione FVG nel settembre del 2003. Tali revisioni sono previste con cadenza quinquennale dalla Legge Regionale

sui Consorzi di Bonifica n. 28 del 2002.

Gli ambiti che traggono beneficio dalle attività di bonifica ricadono, seppur parzialmente, nei Comuni di: Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena e Valvasone - Arzene per una superficie complessiva di circa 8300 ettari.

Il riparto degli oneri per la bonifica viene sostanzialmente suddiviso nella determinazione delle quote di spesa riferite ai terreni agricoli e a quelli extragricoli.

A ciascun Bacino viene attribuita la spesa sostenuta per l'ordinaria manutenzione della rete e la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente. La spesa rapportata al valore complessivo degli immobili fornisce il costo unitario di contribuzione. Gli oneri vengono ripartiti sulla base del beneficio ricevuto che viene quantificato tramite indici tecnici, cioè stimando l'entità del rischio idraulico cui sono sottoposti gli immobili, e indici economici, cioè determinando il valore degli immobili tutelati dall'attività di bonifica.

Come stabilito dalla Delibera del Consiglio dei Delegati n. 856/2017 gli importi richiesti ai consorziati, con gli avvisi di pagamento inviati nel mese di maggio 2017, comprendevano oltre alle somme stabilite per l'anno corrente anche i recuperi dei tributi di bonifica relativi agli anni d'imposta 2013 (€ 38.000) e una quota pari a circa il 30% (€ 46.000) del 2014 in quanto gli avvisi di pagamento riferiti a tali tributi non erano ancora stati emessi

I contributi di bonifica per l'anno 2018 saranno comprensivi del recupero di parte degli importi an-

cora non riscossi (circa il 56%) per l'anno 2014 pari a € 84.000. La rimanente differenza di € 20.000

(circa il 14%) del 2014 e le somme relative all'anno 2015 saranno recuperate negli anni 2019 e 2020.

COD.	BACINO	2017	2016	2015	2014	2013
		TOT QS	TOT QS	TOT QS	TOT QS 30%	TOT QS
2020700	Arcon	€ 32.300,00	€ 37.800,00	€ 37.800,00	€ 12.400,00	non a ruolo
2040200	Molino selvata	€ 26.800,00	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 7.150,00	€ 11.550,00
2030101	Lin	€ 31.500,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 13.050,00	non a ruolo
2040500	Regghena 1	€ 7.250,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
2040300	Acqua del molino	€ 5.450,00	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 1.700,00	€ 1.850,00
2030300	Melon	€ 5.250,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	non a ruolo	non a ruolo
2030200	Cornia	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	non a ruolo	non a ruolo
4010200	Belvedere	€ 17.250,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 4.600,00	€ 14.450,00
3040100	Vidimana	€ 7.450,00	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 1.950,00	€ 4.300,00
2050400	Fratricelle	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 800,00	€ 1.250,00
2040400	Maglant	€ 5.050,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00	€ 1.500,00	€ 1.600,00
2040600	Regghena 2	€ 1.700,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 550,00	€ 700,00
		<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 46.000,00</b>	<b>€ 38.000,00</b>

Tabella riparto oneri bonifica suddivisi per bacino ed anno sui quali il Consorzio ha eseguito interventi di manutenzione ordinaria

### IL PAGAMENTO DEL TRIBUTO DI BONIFICA

Il Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, come gli altri consorzi della regione FVG, fa precedere la fase di riscossione volontaria, mediante avvisi di pagamento, all'emissione della cartella esattoriale evitando l'aggravio dei diritti di notifica spettanti all'Agente della Riscossione. Tale fase di riscossione volontaria è attualmente affidata ad "Agenzia delle entrate - Riscossione" (ex Equitalia). Gli importi indicati negli avvisi possono essere pagati direttamente presso gli sportelli di "Agenzia delle entrate - Riscossione" senza commissioni d'incasso o utilizzando il bollettino Rav:

- in tutti gli uffici postali o banche;
- mediante gli sportelli bancomat delle banche abilitate;
- attraverso il servizi home banking delle banche aderenti;

- presso i tabaccai convenzionati;
- presso le ricevitorie abilitate SISAL o Lottomatica.

Ai contribuenti che non hanno provveduto entro le scadenze al pagamento dei contributi consortili con l'avviso di pagamento, il Consorzio, attraverso il concessionario della riscossione, notifica la cartella di pagamento. L'importo viene in tal caso aumentato dei soli costi di notifica. Il pagamento dell'importo richiesto con la cartella dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla notifica per non incorrere in sanzioni aggiuntive.

### LA COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI E/O ERRORI RISPETTO A QUANTO INDICATO NELL'AVVISO DI PAGAMENTO

Il contributo di bonifica è annuale e non frazionabile ed è dovuto dal proprietario dell'immobile già dal 1°

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di compravendita degli immobili soggetti a tributo di bonifica, vale la data di stipula dell'atto. In linea generale tutti gli atti stipulati fino al 31 dicembre producono la variazione dell'intestazione a decorrere dall'anno successivo. I Consorziati sono tenuti a comunicare entro il 31 dicembre le variazioni di proprietà o di intestazione (per successione, acquisto/vendita, ecc.), nonché gli errori riscontrati (anagrafici e/o catastali) nell'avviso di pagamento ricevuto, inviando al Consorzio la documentazione specificata negli appositi moduli reperibili nella sezione "DOWNLOAD" del sito consorziale [www.cbcm.it](http://www.cbcm.it). La comunicazione può essere recapitata:

- via posta elettronica all'indirizzo info@cbcm.it
- via posta ordinaria all'indirizzo dell'Ente Via G. Matteotti, 12 - 33170 Pordenone

- via fax al n.0434/237301
- a mano presso il protocollo consortile durante l'orario di ricevimento per il pubblico.

In alternativa ci si può rivolgere direttamente agli uffici consorziali muniti della documentazione necessaria.

## LA STAGIONE IRRIGUA 2017

### LAVORI PREPARATORI



Manutenzione ordinaria canali

Il personale dell'Ufficio Esercizio e Manutenzione del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone nel periodo autunno - inverno 2016-2017 ha eseguito i lavori di ordinaria manutenzione sulla rete irrigua.



Opera di presa: Vasche del Giulio

Durante l'asciutta generale che svoltasi nell'ultima decade di febbraio per la zona Meduna e nella prima decade di marzo per la zona Cellina, si è provveduto all'espurgo dei depositi terrosi accumulatisi nei canali principali, alla spazzolatura di alcune tratte del canale Maraldi, alla pulizia delle vasche delle opere di presa e dei pompaggi, alla manutenzione delle attrezzature elettromeccaniche ed idrauliche (pompe, sistemi di pulizia, quadri elettrici ecc.).

E' inoltre proseguita la fase di ottimizzazione degli impianti, volta al miglior funzionamento degli stessi ed al risparmio energetico, mediante la revisione dei programmi di gestione di alcune stazioni di sollevamento (pompaggio Tomat, rilancio del riordino di Vivaro e pompaggio di Colle

Si è provveduto ad elettrificare la presa Maraldi, posta a servizio di un impianto pluvirriguo della zona sud di Vivaro, operazione propedeutica alla successiva installazione di apparecchiature elettro-meccaniche indispensabili alla futura gestione automatizzata dell'impianto.



Apparecchiature sistema di telecontrollo

Importanti lavori di consolidamento strutturale hanno riguardato il collettore irriguo collegato alla stazione di pompaggio di Provesano in Comune di San Giorgio della Richinvelda

### ANDAMENTO STAGIONALE: METEO

Il periodo antecedente l'inizio della

stagione irrigua 2017 sarà sicuramente ricordato per l'assenza di precipitazioni e le alte temperature, andamento meteo - climatico che ha riguardato l'intero periodo invernale con precipitazioni nevose praticamente assenti e piogge scarse. Tra gennaio e marzo sono state registrate complessivamente, infatti, solamente 13 giornate piovose con 150 mm di precipitazioni (fonte Report Meteo FVG - stazione di Pordenone).

Nel mese di marzo si è verificato un graduale innalzamento delle temperature con valori risultati essere tra i più alti degli ultimi 40 anni. Anche in aprile sono stati rilevati valori oltre la media stagionale e solo verso fine mese alcune precipitazioni piovose hanno in parte sanato una situazione che per l'agricoltura si prospettava preoccupante. Verso la fine di aprile poi le basse temperature hanno provocato alcune gelate notturne che hanno interessato l'intera Regione.

Tra la fine di marzo ed i primi di aprile numerosi consorziati, visto l'andamento stagionale siccitoso avevano richiesto la possibilità di bagnature fuori dal periodo irriguo per vigneti, piante da frutto e seminativi autunno - vernini e per avviare le semine primaverili, ma considerata l'esigua riserva idrica nei bacini montani, il Consorzio Cellina Meduna ha invitato gli agricoltori a posticiparle.

Maggio è stato caratterizzato da fenomeni temporaleschi con 9 giornate di pioggia e 96 mm caduti

registrati dalla stazione di Pordenone. Anche la seconda metà del mese è stata contraddistinta da temperature più alte delle medie stagionali. In giugno ci sono state 7 giornate di pioggia per 133 mm di precipitazioni complessive e temperature ben oltre la media. In luglio ci sono state 9 giornate di pioggia con 80 mm caduti e temperature nella media stagionale.

Ad agosto sono stati 4 gli eventi piovosi significativi per complessivi 55 mm come rilevato dalla stazione di S. Martino di Campagna.

#### SITUAZIONE INVASI, RISERVA IDRICA E DERIVAZIONI



Bacino Ca Zul - Torrente Meduna

Va premesso che la risorsa idrica viene cogestita in comune con le società elettriche che, sulle aste del Cellina e del Meduna, esercitano gli impianti per la produzione di energia. Le portate idriche a disposizione dei diversi soggetti, Consorzio, Edison e Cellina Energy, sono stabilite da accordi stipulati fin dai primi tempi della realizzazione delle opere.

Questi patti definiscono le portate assegnate ed i periodi in cui queste possono essere fruite. Normalmente le portate concesse al Consorzio Cellina Meduna sono minime nei periodi autunno invernali, in quanto hanno lo scopo di tenere attivi i canali e le utenze

non irrigue, come gli acquedotti.

La disponibilità aumenta gradualmente nel periodo primaverile per raggiungere il massimo concesso nei mesi da giugno a settembre. La risorsa idrica viene gestita tenendo conto degli afflussi provenienti dai torrenti e dei volumi accumulati nei bacini montani, volumi che vengono opportunamente modulati nel corso della stagione per far fronte alle richieste legate all'andamento climatico.

Eventuali sforamenti nei quantitativi richiesti dal Consorzio, per far fronte a periodi di crisi idrica, come ad esempio primavere particolarmente siccitose, possono comportare la richiesta di ristoro di spese per mancata produzione di energia da parte dei soggetti titolari delle concessioni idroelettriche. Ecco perché il rilascio di autorizzazioni per bagnature anticipate, antibrina ed in generale per irrigazioni al di fuori del periodo irriguo, è soggetto ad autorizzazione da parte del Consorzio Cellina Meduna.



Bacino di Barcis - Torrente Cellina

I bacini del Cellina (Barcis e Ravedis) si presentavano, ai primi di Marzo, con una riserva invasata pari a 13 mil/mc di accumulo, con una prospettiva di anticipo della bagnatura, del tutto insufficiente a far fronte ad una stagione irrigua di normale durata. L'assenza inoltre

del manto nevoso nella zona alpina non assicurava l'apporto necessario a garantire i volumi idrici da prelevare in estate.

Identica situazione nei bacini del Meduna (Racli, Selva e Zul) dove 16 mil/mc rappresentavano la riserva ad inizio primavera.



Bacino Ca Selva - Torrente Meduna

Le piogge di fine aprile hanno migliorato la situazione aumentando i bacini del Meduna che hanno raggiunto un volume complessivo di 30 mil/mc invasati mentre nel Cellina, considerate anche le limitazioni di invaso imposte a Ravedis, si è passati da 13 a 19 mil/mc cioè il massimo volume raggiungibile. I prelievi irrigui nel periodo sono stati di 4-5 mc/s sull'asta del Cellina e 5 mc/s su quella del Meduna.

Nei mesi di maggio e giugno il volume accumulato nei bacini del Meduna è aumentato a 34 mil/mc, senza mai raggiungere però i 36 mil/mc che avrebbero dovuto essere disponibili già a fine maggio.

Il volume nel Cellina è stato mantenuto sui 16 mil/mc e ciò grazie all'aumento degli affluenti, determinato dalle piogge di fine aprile e dalla oculata gestione delle derivazioni da parte del Consorzio. In questo periodo i prelievi irrigui nella zona del Cellina sono aumentati progressivamente da 5 a 7 mc/s a maggio e da 7 a 9 mc/s a giugno

con punte di 10-12 mc/s dal 18 al 25 giugno. Sull'asta del Meduna i prelievi sono aumentati da 5 fino a 9 mc/s.

Nella prima decade di luglio, dopo le precipitazioni di fine giugno, il prelievo irriguo medio è stato di 9.0 mc/s sull'asta del Cellina e di 8.0 su quella del Meduna.

A partire dal 12 luglio poi, i consumi sono risaliti per raggiungere i 12 mc/s su entrambe le aste. La derivazione ha mantenuto gli stessi valori anche per gran parte del mese di agosto diminuendo poi in seguito alle piogge di fine mese. Nel frattempo le riserve idriche erano diminuite raggiungendo i 7 mil/mc per il Cellina e 13 mil/mc per il Meduna. Volumi comunque sufficienti a soddisfare i fabbisogni di settembre.

#### SITUAZIONE IMPIANTI

A parte alcune rotture che hanno interessato le tubazioni della rete irrigua e che rientrano nella normale frequenza con cui si registrano tali eventi, non sono stati

segnalati malfunzionamenti che abbiano causato interruzioni importanti al servizio irriguo.



Stazione di pompaggio - Budoia

Alcuni temporali di forte intensità hanno causato il momentaneo fuori servizio di alcuni nodi idraulici ed impianti di pompaggio senza che questo abbia comunque cagionato danni all'utenza.

Si stima che nella stagione irrigua 2017 gli agricoltori dell'alta pianura pordenonese abbiano erogato acqua alle colture con una media di 10-12 turni di bagnatura visto che il numero di turni è determinato dal tipo di coltura.

Nella bassa pordenonese i sistemi irrigui di Sesto al Reghena e Pasiario di Pordenone hanno garanti-

to l'erogazione di 2-3 cicli di bagnatura sulle aree servite.

Si può affermare che la stagione irrigua appena conclusa è stata positiva sotto il profilo del servizio erogato sia in termini qualitativi che quantitativi.



Impianto irriguo aziendale - Sistema pivot

Va sottolineato che l'obiettivo dell'ufficio Manutenzione ed Esercizio del Consorzio Cellina Meduna preposto al servizio irriguo, è l'individuazione delle risorse ed energie disponibili orientandole al consolidamento e miglioramento degli standard qualitativi raggiunti. Per il futuro l'azione di miglioramento e di risoluzione di eventuali situazioni che lo richiedano proseguirà con l'impegno del personale preposto.

#### LA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSORTILE AL 30 SETTEMBRE 2017

L'amministrazione del Consorzio Cellina Meduna, con l'obiettivo principale di informare gli Utenti consorziati in merito alla situazione finanziaria dell'Ente in corso d'esercizio, in questo caso aggiornata al 30 settembre 2017, e rispondere in tal modo all'esigenza di mettere a disposizione informazioni contabili

prima della chiusura dell'esercizio, ha provveduto a far redigere un bilancio infra - annuale esaminando le poste principali che costituiscono il bilancio del Consorzio.

Nel dettaglio si è provveduto ad esaminare le principali voci di spesa e di entrata relative alla cosiddetta "Gestione di competenza" per effettuare una stima ponderata, con i dati e le informazioni in possesso al 30 settembre scorso,

dell'andamento legato alla gestione corrente del Consorzio e verificare così se, a fine settembre, l'Ente avesse un avanzo o un disavanzo di parte corrente. Si sono pertanto esaminati gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata che, raffrontati, hanno determinato un disavanzo di parte corrente pari a circa € 370.000.

Il disavanzo appena evidenziato però, come già ribadito precedentemente, è appunto la "fotografia"

finanziaria dell'Ente stimata al 30 settembre 2017.

Tale situazione tuttavia, se considerata in un'ottica di trend prospettico, porta a far ritenere che i correttivi inseriti nel bilancio previsionale 2017 per determinare l'equilibrio finanziario si stiano concretizzando e, se mantenuti, unitamente agli altri perfezionamenti che verranno intrapresi da qui a fine anno, probabilmente saranno in grado di ridurre il paventato disavanzo tra spese ed entrate.

Schematizzando i correttivi principali sono:

- *Contenimento delle spese attraverso la modifica del POV, Piano di organizzazione variabile del Consorzio.*
- *Organizzazione variabile del Consorzio con successiva uscita di alcuni dipendenti attraverso il prepensionamento. Si stima un minor costo di € 360.000.*
- *Rinegoziazione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con la restituzione di € 4.800.000 dei complessivi € 12.350.000 ricevuti dallo stesso ente pubblico finanziario per la realizzazione di centraline idroelettriche e fotovoltaiche acceso nel*

*2012 e che comportava per il Consorzio Cellina Meduna un costo per il pagamento della rata del mutuo pari a € 1.503.437 all'anno fino al 2023.*

Dal 2018 per effetto della rinegoziazione sopraccitata, per l'Ente consortile il costo per il pagamento della rata del mutuo saranno notevolmente inferiori e cioè pari a € 418.000 all'anno.

Esaminando poi, specificamente le singole voci, si deve rilevare come i capitoli di spesa stiano rispettando le previsioni e siano quindi in linea o comunque in diminuzione, rispetto a quanto allibrato ad inizio anno con l'unica eccezione rilevante rappresentata dalle spese per liti e vertenze che ha comportato molteplici assestamenti in aumento per tale voce al bilancio nel corso del 2017.

Per quanto riguarda gli accertamenti di entrata, invece, la situazione al 30 settembre 2017, evidenzia un netto miglioramento rispetto alle previsioni iniziali legato principalmente ad una più attenta

e precisa riscossione dei ruoli che ha comportato un incremento degli stessi rispetto a quelli inizialmente allibrati.

Da sottolineare che per quanto attiene sempre le maggiori entrate, purtroppo per far pareggiare il bilancio per il 2017, si è dovuto nostro malgrado aumentare di dieci euro all'ettaro il canone irriguo ai Consorziati.

Proseguendo sempre ad analizzare la situazione finanziaria consortile al 30 settembre scorso, va evidenziato che si dovrebbero inoltre avere riscontri positivi anche dalle cosiddette "spese generali" che rappresentano i ricavi dell'Ente legati alla progettazione ed alla direzione lavori eseguiti per conto della Regione Friuli Venezia Giulia e del Ministero delle Risorse Agricole e Forestali.

Un aggiornamento più puntuale sulla situazione economica – finanziaria del Consorzio Vi sarà comunicata sempre attraverso il periodico "Uomini e Acque" nelle prossime edizioni



## INFORMAZIONI UTILI

### ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI CONSORZIALI - SEDE DI PORDENONE

	MATTINO:		POMERIGGIO:	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	10:00	12:30	chiuso	
Martedì	10:00	12:30	chiuso	
Mercoledì	10:00	12:30	chiuso	
Giovedì	10:00	12:30	13:30	16:30
Venerdì	10:00	12:30	chiuso	
Sabato	chiuso		chiuso	

CONSULTATE IL NOSTRO SITO WEB: [WWW.CBCM.IT](http://WWW.CBCM.IT) PER ESSERE SEMPRE INFORMATI SULLE EVENTUALI VARIAZIONI DEGLI ORARI.

### RIFERIMENTI TELEFONICI PERSONALE DI CAMPAGNA

Guardiani	Telefono	Zone
Mariano DELL'AGNOLO:	335 74 17 025	MONTEREALE VALCELLINA - AVIANO - SAN QUIRINO
Renzo FELTRIN:	335 74 17 021	FONTANAFREDDA - ROVEREDO IN PIANO - BUDOIA - POLCENIGO
Giuseppe GARDONIO:	335 74 17 022	CORDENONS
Omar DELLA BARBERA:	345 77 30 866	PORDENONE - PORCIA - SAN QUIRINO
Denis DE STEFANO:	335 74 17 027	SEQUALS - SPILIMBERGO
Dino cav. GIACOMELLI:	335 74 17 030	VIVARO - MANIAGO - FANNA - ARBA - MEDUNO - CAVASSO NUOVO
Aurelio VENDRAME:	335 74 17 028	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (Rauscedo - Domanins)
Roberto CIVIDIN:	335 74 17.034	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA - SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO (nord canale Postoncicco)
Norman TOSI:	335 74 17 032	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO (sud canale Postoncicco) - VALVASONE ARZENE
Dario SFREDDO:	335 74 17 024	BASSA PORDENONESE (sud SS13 Pontebbana)

#### Direttore Responsabile

Anna Zoldan  
a.zoldan@yahoo.it

#### Redazione

Consorzio Bonifica Cellina Meduna  
Via Matteotti 12 - 33170 Pordenone  
Tel. 0434 237311 Fax 0434 237300  
info@cbcm.it pec@pec.cbcm.it

#### Fotografie

Consorzio Bonifica Cellina Meduna

#### Registrazione

Autorizzazione del Tribunale  
n. 462 del 06.04.2000

#### Stampa

Centro Ufficio Srl - Pasiano di Pordenone (PN)



#### SEDE PORDENONE

Tel. 0434 237 311 fax 0434 237 301  
mail info@cbcm.it - pec@pec.cbcm.it

Numerazioni per contattare gli uffici mediante centralino automatico

- ① UFFICIO ESERCIZIO E MANUTENZIONE RETI  
esercizio@cbcm.it
- ② UFFICIO CATASTO  
catasto@cbcm.it
- ④ UFFICIO RAGIONERIA  
ragioneria@cbcm.it
- ⑤ UFFICIO PROGETTAZIONE E D.L.  
progettazione@cbcm.it

#### CASA DI GUARDIA RAVEDIS

Tel. 0427 799 607 fax 0427 797 556

- ⑥ UFFICIO ESPROPRI  
espropri@cbcm.it
- ⑦ UFFICIO LEGALE  
catasto@cbcm.it
- ⑧ UFFICIO PROGRAM. TERRITORIALE  
territoriale@cbcm.it
- ⑨ UFFICIO IMPIANTI DI PRODUZIONE  
impianti@cbcm.it

